

Italia Nostra

Sezione di Genova



*Programma gite
escursionistiche
2019*

Piazza Fontane Marose 6-4

Tel. 010542763

www.italianostragenova.org

*Domenica 20 gennaio
Imperiese: Balzi Rossi*



Un suggestivo sentiero permette di percorrere una delle rare porzioni ancora intatte della riviera di Ponente, con vista sul promontorio di capo Mortola e il giro

della punta di Garavano, con la sua bella spiaggia. Il percorso di un tratto dell'antica via Julia Augusta e la visita al museo e alle grotte dei Balzi Rossi completano l'itinerario.

*Domenica 10 febbraio
Cinque Terre: menhir di monte Capri*

Nella zona delle Cinque Terre non sono rari i ritrovamenti megalitici, legati alla cultura delle statue stele lunigianesi, testimoni di culti pagani riferibili agli antichi



Liguri. Il menhir di monte Capri, riscoperto negli anni '80, giace riverso al suolo a pochi metri dal sentiero Alta Via delle 5 Terre, che offre spettacolari vedute sulla costa.

*Domenica 10 marzo
Toirano: San Pietro nei Monti*



Il convento di S. Pietro fu fondato per volere di Carlo Magno e assegnato ai monaci benedettini. Posto in una stupenda posizione, è facilmente raggiungibile dal Giogo di Toirano per una

mulattiera che ripercorre un'antichissima "via del sale" che collegava Loano a Bardinetto.

*Domenica 7 aprile
Miniere di grafite di Murialdo (Val Bormida)
in collaborazione con "Geologi a Spasso"*

Riproponiamo l'itinerario, annullato a causa del maltempo, che conduce alla scoperta di quella che fu la principale attività estrattiva del Savonese. L'escursione permetterà di vedere gli ingressi di alcune gallerie e alcune strutture esterne della miniera, che in 75 anni di attività produsse grafite di ottima qualità molto apprezzata anche sul mercato internazionale.



Domenica 26 maggio

Monte Ebro: tra val Borbera e val Curone (AL)



Il monte Ebro è un punto panoramico eccezionale tra le province di Alessandria, Piacenza e Pavia. La sua vetta, una spaziosa piramide erbosa, sovrasta folti boschi di faggi e

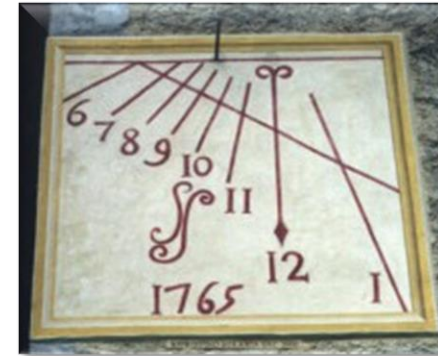
castagni con belle radure, una delle quali ospita il rifugio Orsi. Originario di questa zona è il famoso formaggio Montebore, prodotto già intorno al X secolo dai monaci dell'abazia di Santa Maria di Vendersi, sul vicino monte Giarolo. Nel 1489 a Tortona il Montebore fu l'unico formaggio invitato alla tavola delle nozze fra Isabella d'Aragona e Gian Galeazzo Sforza, che videro come cerimoniere Leonardo da Vinci. Riscoperto nel 1999, oggi il Montebore è un Presidio Slow Food, prodotto in un solo caseificio artigianale.



Sabato 22, Domenica 23 giugno

Val Varaita: le meridiane di Bellino e il colle della Battagliola

Il paese di Bellino, di cultura occitana, è costituito da una decina di borgate, con la peculiarità di imponenti colonne portanti rotonde realizzate in muratura. Questo piccolo comune è stato recentemente definito "Bellino Solare" per la



massiccia presenza di antiche meridiane, datate tra il 1734 e il 1934. Con una facile escursione si percorre l'intero vallone di Bellino seguendo il tracciato dell'antico Chemin Royale, che collegava Casteldelfino con la Francia.

La valle di Bellino fu interessata marginalmente dagli eventi della guerra di successione austriaca: nel 1744 truppe franco-spagnole si scontrarono con quelle piemontesi nella zona di crinale, conosciuta da allora come Colletto della Battagliola, facilmente raggiungibile con una strada cannoniera.



*Sabato 21 settembre
Val Tanaro: Balconata di Ormea*



L'itinerario naturalistico ed etnografico percorre il versante sud della val Tanaro, collegando frazioni e borgate; ne percorreremo il tratto tra Quarzina e Chionea. Lungo il percorso

si possono ammirare antiche chiese, costruzioni rurali, forni comunitari, piloni votivi, seccatoi e poi torrenti, boschi con alberi secolari, il laghetto del Lao, che ospita una colonia di tritoni.

*Sabato 19 ottobre
Asti: l'affioramento fossilifero*

Sono molteplici gli aspetti d'interesse dell'Astigiano: paesaggistico, paleontologico e storico-letterario. I terreni che affiorano sono formati da sedimenti ricchi di fossili con prevalenza di molluschi. Questi luoghi, legati alle vicende del partigiano "Ulisse", Davide Lajolo, giornalista e scrittore, sono stati recentemente iscritti nella lista dell'Unesco, grazie ai paesaggi suggestivi di colline e vigneti.



*Domenica 10 novembre
Punta Martin da Lencisa*

Alla scoperta del confine geologico tra le Alpi e l'Appennino,



l'escursione offre una panoramica sulla geodiversità della nostra regione: a ovest le rocce metamorfiche del Gruppo di Voltri, a est i calcari marnosi di monte Antola.

*Domenica 1° dicembre
Monte Pegge (Rapallo): visita al complesso molitorio
di S. Maurizio – Pranzo sociale*

Dal Santuario di Montallegro, sopra Rapallo, con una bellissima e panoramica traversata, si giunge in cima al monte Pegge. Scesi alla frazione di San Maurizio dei Monti, visiteremo l'antico complesso molitorio del XVII secolo, destinato a frantoio di olive e mulino per grano e castagne. Pranzo sociale in agriturismo.



Responsabili: SILVERIO e GIULIANA CENCIO

Tel 010398713 – 348.1392793

E-mail: cirillo8@alice.it

FULVIO LAZZERETTI

Tel. 0103622376 – 333.6746601

Orario di apertura della Sede:

lunedì, mercoledì e venerdì ore 16 – 18